Fondazione Banco dell'energia e Luiss presentano il primo volume sulla povertà energetica

Nel Campus dell'Ateneo un incontro con il Rettore Paolo Boccardelli, il Presidente della Fondazione Roberto Tasca, gli autori del libro Cesare Alemanni, Nando Pagnoncelli, Cesare Pozzi e Paola Valbonesi per approfondire i temi della pubblicazione "*Povertà energetica e accesso equo all'energia*" (Luiss University Press)

Roma, 30 ottobre 2025 - Cresce in Italia il numero delle famiglie colpite dalla povertà energetica: sono oggi **2,36 milioni**, pari al **9%** del totale, con un aumento significativo soprattutto nelle **Isole** e nel **Nord Ovest**. Il fenomeno interessa in modo più marcato i piccoli centri e le aree suburbane rispetto alle grandi città, evidenziando un divario territoriale sempre più profondo. Allo stesso tempo, il **77%** degli italiani si dice preoccupato per l'aumento dei costi dell'energia e del gas e teme di non riuscire a sostenere le bollette nei prossimi anni, mentre **due cittadini su tre** ritengono che, senza interventi strutturali, la povertà energetica sia destinata ad aggravarsi.

I dati, elaborati da **Oipe** e **Ipsos**, sono al centro del primo volume dedicato a questo tema nel nostro Paese: **"Povertà energetica e accesso equo all'energia: una riflessione sulla società contemporanea"**, realizzato dalla **Fondazione Banco dell'energia** in collaborazione con l'**Università Luiss** e pubblicato dalla casa editrice **Luiss University Press**.

Il volume. Presentato oggi nel Campus dell'Ateneo in viale Pola, il libro intreccia dati, testimonianze ed esperienze, analizzando il fenomeno – per la prima volta – non come fatto isolato ma come cartina tornasole delle diseguaglianze che attraversano la nostra società, attraverso tre prospettive complementari che collegano storia, economia e società. Nel capitolo *Fuoco invisibile*, il saggista e scrittore **Cesare Alemanni** ricostruisce l'evoluzione del rapporto tra civiltà ed energia, mostrando come l'accesso a quest'ultima resti oggi una misura concreta di giustizia sociale e di inclusione, portando come esempio il modello della Fondazione Banco dell'energia. Con *L'elettrificazione delle disuguaglianze*, il Professore di Economia Politica **Cesare Pozzi** analizza invece le cause economiche strutturali della povertà energetica, evidenziando come l'aumento delle disparità di reddito e ricchezza incida sull'accesso ai beni essenziali e sul rischio di esclusione. La Professoressa **Paola Valbonesi**, Presidente dell'Oipe - Osservatorio italiano sulla povertà energetica e **Nando Pagnoncelli,** Presidente Luiss School of Government e Ipsos, infine, restituiscono il quadro nazionale e la percezione del fenomeno tra i cittadini, confermando come il contrasto alla povertà energetica rappresenti oggi una delle principali sfide sociali da affrontare. Il volume si propone così come uno strumento di conoscenza e sensibilizzazione, capace di unire rigore scientifico e

testimonianze concrete per promuovere un accesso all'energia più equo e condiviso, stimolare il dibattito pubblico e contribuire a delineare nuove prospettive di intervento in un campo che tocca da vicino la vita quotidiana di migliaia di famiglie.

Fondazione Banco dell'energia e Luiss insieme per raccontare la povertà energetica. Indispensabile per la realizzazione del volume è stata la collaborazione tra Fondazione Banco dell'energia e l'Università Luiss che nasce proprio dal desiderio di creare un ponte tra conoscenza e azione, tra il mondo della ricerca e quello della solidarietà concreta. Da questo incontro di visioni, infatti, è maturata l'idea di realizzare un **libro capace di raccontare la povertà energetica** non solo attraverso i numeri, ma attraverso le storie, le riflessioni e le esperienze di chi la affronta ogni giorno.

"*Tra le missioni dell'università vi è anche quella di trasformare la conoscenza in impatto concreto, costruendo ponti tra ricerca, istituzioni, imprese e società civile. La transizione energetica equa e sostenibile rappresenta una sfida complessa e urgente, che richiede il contributo di tutti gli attori. Questo volume, pubblicato dalla nostra casa editrice e frutto della collaborazione con la Fondazione Banco dell'energia, offre una riflessione autorevole e innovativa, capace di analizzare il fenomeno della povertà energetica in Italia in profondità e da prospettive diverse e complementari",* ha affermato **Paolo Boccardelli**, Rettore dell'Università Luiss.

"La povertà energetica è una delle sfide sociali più importanti del nostro tempo: conoscere il fenomeno è fondamentale per poterlo affrontare e individuare soluzioni in grado di aiutare molte famiglie a vivere con serenità e sicurezza" - ha commentato **Roberto Tasca**, Presidente di Banco dell'energia - *"Abbiamo realizzato questo libro insieme alla Luiss per fare informazione e tenere alta l'attenzione su un tema di interesse sovranazionale, che richiede l'impegno congiunto di istituzioni, imprese e terzo settore. In questi anni Banco dell'energia ha raccolto più di 13 milioni di euro a sostegno di circa 17mila persone; solo nel 2024 abbiamo destinato oltre 4 milioni di fondi ad iniziative concrete. Continueremo a lavorare per rafforzare questa rete solidale, promuovendo progetti diffusi che uniscono supporto economico, educazione e responsabilità collettiva".*

L'evento. Presso la Sala delle Colonne del Campus Luiss, a Roma, oltre al Rettore **Paolo Boccardelli** e al Presidente della Fondazione Banco dell'energia **Roberto Tasca** sono intervenuti gli autori del volume **Cesare Alemanni**, scrittore e saggista, **Nando Pagnoncelli**, Presidente Luiss School of Government e Ipsos, **Cesare Pozzi**, Professore di Economia Politica alla Luiss e **Paola Valbonesi**, Presidente OIPE. Ha moderato l'incontro **Massimo Sideri**, inviato ed editorialista del Corriere della Sera e docente Luiss.

Banco dell'energia e il Manifesto. Nata su iniziativa del Gruppo A2A, la Fondazione Banco dell'energia ha come missione quella di contrastare la povertà energetica tutelando il diritto all'accesso all'energia. Con il Manifesto *"Insieme per contrastare la povertà energetica"*, lanciato nel 2021 come appello aperto a imprese, istituzioni e società civile, il Banco ha dato vita a una rete di **oltre 100 firmatari** - tra aziende, enti del terzo settore, fondazioni e istituti di ricerca - impegnati in interventi concreti su tutto il territorio nazionale. Nel tempo sono stati sviluppati progetti capillari di sostegno ai cittadini vulnerabili, contribuendo al pagamento delle bollette e alla sostituzione di elettrodomestici obsoleti, ma anche promuovendo azioni di lungo periodo come l'efficientamento energetico degli enti partner e la creazione di Comunità

energetiche rinnovabili e solidali. In questi anni Banco dell'energia ha raccolto oltre 13 milioni di euro a sostegno di più di 17mila beneficiari e oltre 4 milioni di fondi impegnati in azioni concrete nel solo 2024.

Fondazione Banco dell'energia *è un ente senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di raccogliere fondi per sostenere, attraverso il meccanismo della solidarietà indiretta, persone e famiglie in situazione di vulnerabilità economica e sociale, ponendo particolare attenzione al tema della povertà energetica. Dal 2016 Banco dell'energia ha raccolto e donato oltre 13 milioni di euro a sostegno di circa 17.000 beneficiari, operando attraverso interventi in sostegno di persone in difficoltà e iniziative formative e di sensibilizzazione per aumentare la cultura e la consapevolezza sui consumi e l'efficientamento energetico. Tra queste, il Manifesto "Insieme per contrastare la povertà energetica", a cui hanno aderito oltre 100 stakeholder tra istituzioni, aziende, organizzazioni del terzo settore, associazioni e istituti di ricerca, network che garantisce la realizzazione di numerosi progetti di solidarietà su tutto il territorio nazionale. Fanno parte del Board della Fondazione Banco dell'energia, oltre ai Soci Fondatori A2A e le sue Fondazioni AEM, ASM e LGH, anche Edison, Plenitude ed Iren.*

La Luiss – Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli *è un Ateneo d'eccellenza nei campi dell'economia, della finanza, del management, del diritto e delle scienze politiche, con una crescente attenzione per intelligenza artificiale, data science e decision making. Radicata nell'imprenditoria italiana e con una spiccata vocazione internazionale, da quasi cinquant'anni è un punto di riferimento nel panorama delle scienze sociali in Italia e nel mondo e forma persone capaci di contribuire attivamente al progresso della società, grazie a un progetto educativo fondato su pensiero critico, rigore analitico e visione internazionale. Forte di una tradizione accademica solida, l'Ateneo guarda con determinazione al futuro, per ispirare una nuova generazione di leader capaci di interpretare e guidare il cambiamento.*

Luiss University Press *è la casa editrice dell'Ateneo. Si ispira al modello delle University Press di stile anglosassone, coniugando la ricerca con la saggistica commerciale di grande divulgazione. Oggi LUP è una realtà affermata nel mercato editoriale della saggistica italiana, pubblicando autori di fama nazionale e internazionale e portando in libreria la ricerca proveniente dalla sua accademia.*